

ALL 6



UNO DEI 180 COMUNI  
DELLA PICCOLA  
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel 0835/585711 Fax 0835/581208  
P. Iva 00116240771 C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it  
Pec: comune.pisticci@cert.ruparbasilicata.it

Ufficio del Sindaco

Prot. n° 0011246

PISTICCI lì 15 MAG. 2018

**Al Presidente della Regione Basilicata  
DOTT. Marcello PITTELLA**

**All'Assessore all'Ambiente  
Regione Basilicata  
DOTT. Francesco PIETRANTUONO**

**Ai componenti della  
Giunta Regionale di Basilicata**

**Ai componenti del  
Consiglio Regionale di Basilicata**

**All'ARPAB Basilicata**

**Al Presidente Provincia di Matera  
DOTT. Francesco DE GIACOMO**

**Al Direttore Generale ASM Matera  
DOTT. Piero QUINTO**

**Al NOE Carabinieri**

**OGGETTO: Tecnoparco. Diffida ad incremento controlli sulle attività dell'impianto**

L'Amministrazione Comunale di Pisticci manifesta la sua preoccupazione per l'evidente incremento del numero di autobotti e tir che, quotidianamente, varcano i cancelli dell'azienda TecnoparcoValbasento, causando in più occasioni cattivi odori e miasmi nel quartiere di Pisticci Scalo, che rendono irrespirabile l'aria, a danno dei residenti e dell'intera popolazione pisticcese, nonché delle comunità limitrofe. Situazioni di miasmi simili si sono verificate nell'anno 2014. Le criticità si ripetono ormai da diverse settimane: si assiste al transito di lunghe code di camion verso lo stabilimento pisticcese ove, tra l'altro esiste una criticità viaria, segnalata più volte agli uffici provinciali, in prossimità del cavalcavia ferroviario. L'Amministrazione Comunale intende

capire le motivazioni che hanno portato ad un incremento dei mezzi in entrata, proprio nel momento in cui si sta discutendo il rinnovo dell'AIA alla società Tecnoparco e tenuto conto delle posizioni assolutamente negative espresse dal Consiglio Comunale di Pisticci negli scorsi mesi.

Non è ammissibile che impianti come Tempa Rossa, ILVA di Taranto e Centro Oli di Viggiano non prevedano al loro interno impianti di trattamento reflui e continuino a trasferire i loro reflui in Valbasento; è inconcepibile altresì che tutte queste sostanze debbano essere trattate presso Tecnoparco, in piena area SIN, in territorio di Pisticci, cuore del Metapontino e tra le principali mete turistiche della nostra Regione, oltre che territorio assai popoloso e con evidenti problemi patologici nella cittadinanza.

Non comprendiamo come questo traffico continuo di autobotti possa essere tollerato dalla Regione Basilicata, vista anche la precarietà delle strade di collegamento, la cui percorribilità è già fortemente limitata e tale traffico di autoarticolati comprometterebbe ulteriormente sicurezza e incolumità di automobilisti e pendolari lucani.

La salute dei nostri cittadini e la salubrità del nostro territorio non possono essere messi in discussione da attività imprenditoriali nettamente in contrasto con la vocazione del Metapontino, per cui chiediamo alla Regione Basilicata un'assunzione di responsabilità e una maggiore vigilanza sulle attività svolte presso l'impianto Tecnoparco Valbasento di Pisticci Scalo.

L'Amministrazione comunale di Pisticci, dal canto suo, continuerà e incrementerà la sua attività di monitoraggio e controllo, già intrapresa sin dal suo insediamento, consapevole che tali attività non portano alcun beneficio alla nostra comunità, ma solo inquinamento e gravi rischi per la salute. In attesa di un celere riscontro, si porgono distinti saluti.



AL SINDACO  
AVV. Viviana Verri

*[Handwritten signature]*